



**PROVINCIA DI BRESCIA**

**SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'**

**CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)**

**Verifica del recepimento dei criteri e degli indirizzi per il contenimento del consumo di suolo del PTR**

**Relazione Istruttoria**

Comune:

**LOGRATO**

Tipologia dello strumento urbanistico:

SUAP proposto dalla Ditta Imballaggi San Martino srl, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/10, in variante al PGT del Comune di Lograto per l'ampliamento dell'attività produttiva esistente.

Brescia 05.11.2024

documento firmato digitalmente



## INDICE

<b>1. INTRODUZIONE GENERALE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. PREMESSA.....</b>	<b>4</b>
<b>3. PROCEDURA AMMINISTRATIVA .....</b>	<b>4</b>
<b>4. CONTENUTI DEL PROGETTO (IN SINTESI) .....</b>	<b>4</b>
<b>5. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP .....</b>	<b>6</b>
<b>5.1 SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE (TIT. I PTCP) .....</b>	<b>6</b>
<b>5.2 SISTEMA AMBIENTALE (TIT. II PTCP) .....</b>	<b>6</b>
<b>5.2.1 Altre autorizzazioni .....</b>	<b>6</b>
<b>5.2.2 Valutazione Ambientale Strategica (VAS) .....</b>	<b>6</b>
<b>5.2.3 Ambiti a rischio – componente geologica .....</b>	<b>6</b>
<b>5.2.4 Ambiente biotico e rete ecologica provinciale .....</b>	<b>7</b>
<b>5.3 SISTEMA DEL PAESAGGIO E DEI BENI STORICI (TIT. IV PTCP) .....</b>	<b>8</b>
<b>5.4 AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO (AAS) .....</b>	<b>9</b>
<b>5.5 SISTEMA INSEDIATIVO .....</b>	<b>10</b>
<b>6. VERIFICA RECEPIMENTO DEI CRITERI ED INDIRIZZI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR) .....</b>	<b>11</b>
<b>7. CONCLUSIONI .....</b>	<b>11</b>



## 1. INTRODUZIONE GENERALE

La legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e successive modifiche prevede:

- che il documento di piano, il piano dei servizi ed il piano delle regole, nonché le loro varianti, contemporaneamente al deposito vengano trasmessi alla Provincia dotata di PTCP, la quale, garantendo il confronto con il Comune interessato, valuta la compatibilità del documento di piano con il PTCP stesso, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18 della legge regionale medesima (art. 13, commi 5 e 13);
- che la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del piano attuativo in variante agli atti di PGT (art. 14, comma 5);
- che la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del piano delle regole (o sua variante), che contenga rettifiche, precisazioni e miglioramenti alla individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale (art. 15, comma 5);
- che la Provincia valuti la compatibilità dei PGT con i contenuti dei piani territoriali d'area (art. 20, comma 6);
- che la Provincia verifichi la compatibilità con il PTCP anche in relazione ai programmi integrati di intervento in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati, sia aventi rilevanza regionale, per gli aspetti di carattere sovracomunale del PTCP stesso (art. 92, comma 7), sia non aventi rilevanza regionale (art. 92, comma 8);
- che la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del progetto presentato allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) risultante in contrasto con il PGT (art. 97, comma 1);
- che le valutazioni di compatibilità rispetto al PTCP, sia per gli atti della stessa Provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto di valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati dal piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti (art. 18, comma 1);
- che hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del PGT le seguenti previsioni del PTCP (art. 18, comma 2):
  - a) *le previsioni in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici in attuazione dell'art.77;*
  - b) *l'indicazione della localizzazione delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità, qualora detta localizzazione sia sufficientemente puntuale, alla scala della pianificazione provinciale, in rapporto a previsioni della pianificazione o programmazione regionale, programmazioni di altri enti competenti, stato d'avanzamento delle relative procedure di approvazione, previa definizione di atti d'intesa, conferenze di servizi, programmazioni negoziate. Il piano individua espressamente le previsioni localizzative aventi tale efficacia. In caso di attribuzione di efficacia localizzativa, la previsione del piano, oltre che prescrittiva nei confronti della pianificazione comunale, costituisce disciplina del territorio immediatamente vigente, ad ogni conseguente effetto quale vincolo conformativo della proprietà. Detta efficacia, e il connesso vincolo, decade qualora, entro cinque anni dalla definitiva approvazione del piano, non sia approvato il progetto preliminare dell'opera o della struttura di cui trattasi. In tal caso, la previsione localizzativa conserva efficacia di orientamento e di indirizzo fino al successivo aggiornamento del piano;*
  - c) *la individuazione degli ambiti di cui all'articolo 15, comma 4, (ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico) fino alla approvazione del PGT;*
  - d) *l'indicazione, per le aree soggette a tutela o classificate a rischio idrogeologico e sismico, delle opere prioritarie di sistemazione e consolidamento, nei soli casi in cui la normativa e la programmazione di settore attribuiscono alla provincia la competenza in materia con efficacia prevalente.*

La Provincia, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della L.R. 31/2014, nell'ambito della procedura di valutazione di compatibilità con il PTCP verifica il corretto recepimento dei criteri ed indirizzi per il contenimento del consumo di suolo del PTR.



## 2. PREMESSA

La Provincia di Brescia, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13/06/2014, ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il cui avviso di definitiva approvazione è stato pubblicato in data 05/11/2014 sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi, n. 45.

Il Comune di Lograto è dotato di PGT approvato con DCC n. 4 del 31/03/2009. Successivamente, con DCC n. 22 del 18/09/2013 è stata approvata la prima variante generale, il cui avviso di definitiva approvazione è stato pubblicato in data 30/10/2013 sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi, n. 44.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 14/12/2023 è stata approvata la seconda variante generale al PGT del Comune di Lograto, il cui avviso di definitiva approvazione è stato pubblicato in data 27/03/2024 sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi, n. 13.

Con deliberazione della Giunta Comunale di Lograto n.52 del 25/08/2023 è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS nell'ambito della procedura di SUAP in variante allo strumento urbanistico generale e sono state individuate l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente.

La presente valutazione di compatibilità con il PTCP si riferisce esclusivamente al progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del suddetto Comune, precisando, in generale, che per quanto riguarda lo strumento SUAP di cui all'articolo 97 della l.r. 12/2005 è il progetto stesso a determinare, sulla base di necessità individuate, attuali e puntualmente dimostrate, la misura della variante allo strumento urbanistico (variante puntuale, insediativa o 'ad hoc'), come si evince dal comma 5 bis dell'art. 97, secondo il quale in caso di mancato inizio dei lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

L'istruttoria attiene alla valutazione di compatibilità con il PTCP del progetto presentato dandosi atto che è stata condotta sugli elaborati e sugli elementi dimostrativi forniti dal Comune, al quale competono le verifiche in ordine alla legittimità degli atti in valutazione. La stessa non sostituisce eventuali altri pareri, autorizzazioni o atti, confluenti nel procedimento di SUAP (art. 8 DPR 160/10 s.m.i.) o riguardanti altri procedimenti amministrativi dell'intervento.

## 3. PROCEDURA AMMINISTRATIVA

In data 30/09/2024 (protocollo provinciale 173611/2024 di pari data) è pervenuta alla Provincia la nota del Responsabile dell'Area Servizi Tecnici del Comune recante l'indizione della conferenza dei servizi di SUAP per il giorno 07/11/2024 alle ore 10.00 presso la sede comunale.

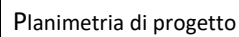
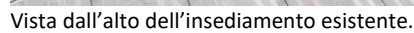
## 4. CONTENUTI DEL PROGETTO (IN SINTESI)

Il rapporto preliminare ambientale del procedimento in oggetto testualmente recita:

*“L'intervento proposto consiste nell'ampliare la zona adibita a magazzino stoccaggio prodotti e creare una nuova linea di produzione di materia prima semilavorata, sostanzialmente lastre di cartone piane prima di divenire imballo sagomato vero e proprio, edificando un corpo di fabbrica sul lato Nord dell'attuale impianto. (...). Il nuovo magazzino avrà una superficie lorda di pavimento pari a mq 16.193,57 e una superficie coperta di mq 15.540,78, associate ad un'altezza del fabbricato di 9,5m. L'intero edificio in previsione è del tipo prefabbricato, la struttura sarà costituita da plinti in opera, pilastri, travi, tegoli e lastre, solai e pareti in cemento armato prefabbricato, lattoneria zincata in lamiera preverniciata.*



*Esternamente le aree pavimentate sono previste in continuità con quelle esistenti: in asfalto, parte viene destinata a verde e quindi completamente permeabile, con la posa di essenze arboree autoctone, scelte mediante uno studio agronomico, sul tutto il perimetro dell'area di progetto.”.*



## 5. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTC

### 5.1 Sistema delle infrastrutture (Tit. I PTC)

L'area oggetto di SUAP è localizzata entro una zona produttiva del Comune di Lograto ed è servita da viabilità comunale (Via Enzo Ferrari).

### 5.2 Sistema Ambientale (Tit. II PTC)

#### 5.2.1 Altre autorizzazioni

Si precisa che la valutazione di compatibilità con il PTC non sostituisce eventuali altri pareri, autorizzazioni od altri atti confluenti nel procedimento di SUAP o riguardanti altri procedimenti amministrativi relativi all'intervento, di competenza della scrivente Amministrazione.

Si rileva che il Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio di questa Provincia, con nota del 09/10/2024 registrata al protocollo provinciale n. 179829/2024 di pari data, indirizzata al Comune di Lograto, ha dapprima illustrato la situazione autorizzatoria in essere relativa alle attività della società "Imballaggi San Martino" sita in Lograto in via Enzo Ferrari n. 32 e, poi, ha comunicato che *"nel caso in cui le attività indicate nella planimetria allegata all'istanza o qualsiasi altra lavorazione si intenda attivare nel nuovo fabbricato generi emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione ordinaria, sarà necessario che il proponente depositi la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)..."*, precisando che, *"Tale AUA, dovrà essere richiesta al Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio di questa Provincia con le modalità previste dal d.P.R. n. 59/2013 tramite il SUAP comunale e, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 del richiamato d.P.R., deve confluire nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 della richiamata conferenza di servizi di approvazione del progetto SUAP."*

In conclusione, si fa presente al Comune che, qualora si configuri quanto sopra, non può essere chiusa con esito favorevole la conferenza dei servizi di SUAP, convocata per il giorno 7 novembre alle ore 10 presso la sede comunale e che tale riunione va considerata interlocutoria.

#### 5.2.2 Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

In relazione al progetto SUAP in valutazione, proposto in variante al PGT del Comune di Lograto, si rileva che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 25.08.2023 è stato avviato il procedimento di proposta di variante al vigente PGT unitamente a verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del SUAP proposto dalla ditta Imballaggi San Martino srl e che, in data 02/05/2024 con protocollo comunale n. 4989, l'autorità Competente per la Vas di concerto con l'autorità Procedente, ha decretato di NON Assoggettare il SUAP in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale – VAS, subordinandolo alle condizioni/prescrizioni dei pareri pervenuti ed alle risultanze delle conferenze dei servizi svolte.

#### 5.2.3 Ambiti a rischio – componente geologica

In ottemperanza alla normativa vigente le varianti urbanistiche devono dotarsi dello schema di asseverazione Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314/2022 (ex Allegato 6 alla d.g.r. 6738/2017) prodotto da professionista competente. Il geologo abilitato dovrà asseverare la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

Rilevando che tra la documentazione messa a disposizione risulta assente l'asseverazione sopra citata, si prescrive di inserire lo schema di asseverazione Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314/2022 (ex Allegato 6 alla d.g.r. 6738/2017), redatto da professionista competente, tra la documentazione a corredo del progetto che si intende approvare.



#### 5.2.4 Ambiente biotico e rete ecologica provinciale

##### "Premessa

Si intende qui richiamato il Quadro conoscitivo dell'area oggetto di SUAP che, in relazione alla rete ecologica e rete verde sovraordinate e locale, ha evidenziato la necessità di predisporre un progetto di mitigazione e di compensazione ecologica, volte alla ricostruzione polivalente dell'agroecosistema. Ciò è avvenuto tenendo in considerazione che l'area interessata costituisce una zona di frangia, ovvero di margine molto rigido tra le aree urbanizzate del comparto produttivo e l'ecosistema agrario, per la quale prevedere "elementi tampone che possono ricomporre paesaggisticamente ed ecologicamente il distacco".

##### Osservazioni istruttorie

Lo studio propedeutico alla proposta del progetto di mitigazione ecologica, si fonda sul metodo di ecologia del paesaggio, ossia sull'attenzione agli aspetti paesaggistici ed ecosistemici degli interventi. Il progetto mitigativo ha avuto, quindi, il chiaro obiettivo progettuale di ricomposizione dell'ambito di frangia tramite la realizzazione del potenziamento dell'Elemento di Secondo Livello della RER, attraverso diverse azioni, ossia:

- diversificazione dell'ambiente;
- creazione del margine - attraverso la formazione di un ecotono- tramite una fascia tampone con siepe campestre a doppio filare, costituita da elementi arboreo/arbustivi sul lato nord;
- creazione di alternanza tra prato ed arbusteti ad est;
- messa a dimora di filare di biancospino ad alberello in lato ovest.

Il progetto di mitigazione ecologica è stato correttamente predisposto, ossia ha tradotto correttamente gli obiettivi ed indirizzi del PTC. Sono state previste integrazioni alla Relazione del progetto di inserimento paesistico, le quali hanno documentato:

- La stima dell'invarianza ecologica;
- La stima dei servizi ecosistemici, anche in ordine alla capacità di sequestrare Co2 e gas climalteranti, ridurre la temperatura, ecc.;
- Il calcolo della necessità di compensazione del valore ecologico, effettuato con il Metodo STRAIN, su un'area di contesto.

Come richiesto, è stato reso disponibile il progetto di compensazione ecologica previsto nel documento di analisi eco- paesistica. Al proposito, quale azione di compensazione ecologica, il proponente ha individuato il "recupero ambientale del fontanile Carotta di Via Lame", presso Cascina Piave, predisponendo:

- La relazione descrittiva;
- Il progetto completo;
- Il disciplinare prestazionale del fontanile.

Anche in questo caso, il progetto compensazione ecologica è stato redatto con il preciso obiettivo di riqualificazione di un fontanile quale elemento della rete ecologica locale; la sua realizzazione consentirà di ricostituire le condizioni ambientali necessarie a ricreare e mantenere un prezioso ecosistema e, quindi, contribuire alla costruzione di un tassello della rete ecologica comunale, rispondendo così alla necessità individuata nelle direttive regionali e provinciali.

Entrambi i progetti sono elaborati da allegare alla bozza di convenzione con il Comune. In merito, si è evinto dal testo che l'Art. 5 ter fa esclusivo riferimento alle azioni di compensazione (riferite al fontanile sopra citato), mentre non si riporta la necessità di realizzare anche il progetto di mitigazione ecologica secondo gli elaborati predisposti.

Dovrà quindi essere inserito un articolo dedicato che richiami i progetti di mitigazione e compensazione ecologica



secondo gli elaborati approntati, e che assicuri le azioni necessarie al completo attecchimento delle specie di natura arbustiva o arborea che saranno messe a dimora, nonché la sostituzione di eventuali fallanze per un congruo periodo di tempo.

#### Parere finale

La proposta di SUAP in esame è stata adeguatamente accompagnata dai progetti di mitigazione e di compensazione ecologica, la cui realizzazione potrà assicurare la sostenibilità ambientale richiesta alla pianificazione locale e dagli indirizzi ed obiettivi del PTCP.

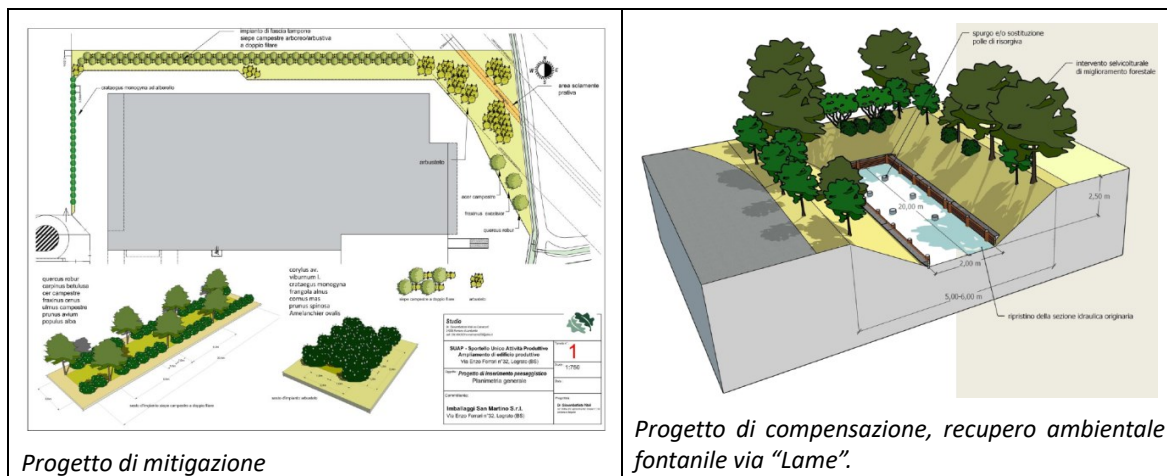
#### Si prescrive, pertanto:

- **che le azioni di mitigazione e di compensazione ecologica siano realizzate secondo gli elaborati redatti dal professionista appositamente incaricato;**
- **l'inserimento di tutti gli elaborati all'uopo predisposti tra gli allegati alla Convenzione con il Comune, la quale dovrà prevedere un articolo dedicato che richiami i suddetti progetti e che assicuri le azioni necessarie al completo attecchimento delle specie di natura arbustiva ed arborea che saranno messe a dimora, nonché la sostituzione di eventuali fallanze per un congruo periodo di tempo.**

In coerenza con l'aggiornamento della documentazione secondo le prescrizioni necessarie, si richiede di trasmettere alla Provincia documentazione fotografica ante e post operam, al fine di consentire il monitoraggio del PTCP e di costituire un Abaco delle Buone Pratiche per la salvaguardia e la realizzazione della rete ecologica sovrallocale e locale”.

### 5.3 Sistema del paesaggio e dei beni storici (Tit. IV PTCP)

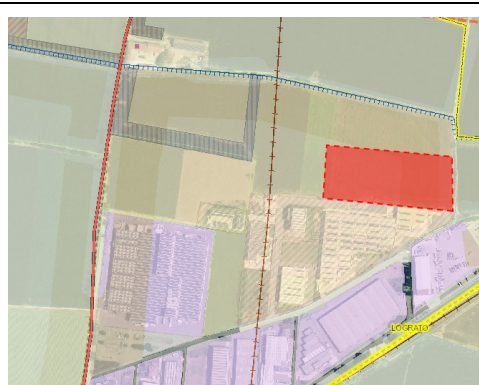
Si rileva, come illustrato al precedente punto, che a corredo del progetto di SUAP è presente un progetto di mitigazione relativo alle opere a verde da piantumarsi in sito ed un progetto di compensazione che riguarda il recupero di un fontanile in via “Lame”.







Ortofoto



Estratto Tav 2.2 del PTCP (da Geoportale Prov. BS)

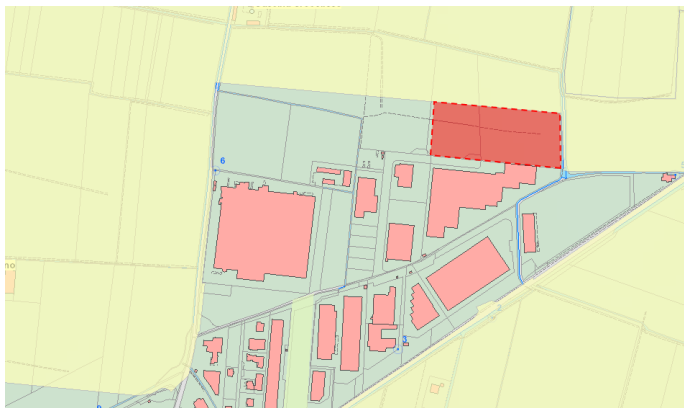
Effettuando un confronto con la tavola 2.2 *Ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio* del PTCP e con lo stato dei luoghi, documentato dalla relazione dell'agronomo, l'area del previsto ampliamento è interessata dai seguenti elementi del paesaggio:

- II.b.6 - *seminativi e prati in rotazione*, totalmente, visto che la relazione agronomica rileva che *“l'area interessata dal progetto è rappresentata da un seminativo a cereali senza alcuna connotazione paesaggistica (elementi agroforestali) rilevante.”*;
- II.b.10 *Aree agricole di valenza paesistica*, parzialmente a nord e in lato est, tale elemento segue lo sviluppo del sistema irriguo rurale lungo i relativi confini del terreno.

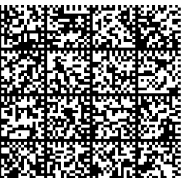
Conclusioni: rilevando che il terreno agricolo interessato a ricevere l'ampliamento della ditta Imballaggi San Martino srl è localizzato, in diretta adiacenza, a nord della sede della ditta stessa, si ritiene accettabile che venga interessato l'elemento costituito dalle *Aree agricole di valenza paesistica*, in considerazione delle opere di mitigazione e di compensazione previste dal progetto di SUAP. A tal proposito si rinvia alle valutazioni dell'Ufficio Rete Ecologica riportate al precedente punto 5.2.4 della presente relazione istruttoria.

#### 5.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

L'ambito di SUAP non è interessato dalla individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) di cui alla tavola 5 del PTCP.



Estratto Tav 5 (AAS) del PTCP  
(da Geoportale Prov. BS)



## 5.5 Sistema insediativo

Il PTCP, ad integrazione dei propri macro-obiettivi, definisce per il sistema insediativo una nutrita serie di obiettivi generali e specifici (art. 78).

Costituiscono obiettivi generali i seguenti:

- a) Rafforzare l'assetto insediativo policentrico valorizzando le identità locali, le capacità produttive e assicurando un'organizzazione delle attività economiche e dei servizi su base sovracomunale;
- b) orientare il dimensionamento degli strumenti urbanistici comunali al soddisfacimento delle effettive esigenze di sviluppo per le funzioni residenziali, produttive e di servizio;
- c) contenere il consumo di suolo e i fenomeni di dispersione insediativa e di saldatura tra aree urbane;
- d) orientare lo sviluppo insediativo nel rispetto delle vocazioni del territorio e dei caratteri del paesaggio;
- e) migliorare la competitività del sistema produttivo industriale;
- f) potenziare l'offerta turistica nel rispetto delle peculiarità dei territori locali;
- g) qualificare le aree urbane.

La Tavola 1.1 "Struttura e mobilità" del PTCP reca, in accordo con l'attuale classificazione del PGT, l'area interessata dall'ampliamento della ditta Imballaggi San Martino Srl entro la classificazione agricola, mentre la sede della stessa ditta rientra nella tipologia insediativa produttiva.



Estratto tav. 1.1 – Struttura e mobilità del PTCP (Geoportale Provincia di Brescia)

In merito alle alternative localizzative il rapporto preliminare esplica che *“Da un indagine di mercato condotta per le zone artigianali /industriali non sono stati Individuati spazi idonei all’insediamento dell’attività Imballaggi San Martino.*

*Si precisa infine che l’ipotesi di nuova localizzazione si scontra con gli elevati costi di delocalizzazione dell’intero impianto produttivo tra l’altro di recente realizzazione.”.*

Dall'estratto della tavola 1.1 di *Struttura e mobilità* del PTCP, sopra riportato, è possibile notare come, effettivamente, nelle immediate vicinanze della ditta Imballaggi San Martino srl, non sono presenti lotti liberi a destinazione produttiva che possono ospitare la consistenza dell'ampliamento proposto. L'ampliamento della ditta in esame costituisce ampliamento dell'area produttiva sovracomunale (APS) di Via industriale.



## 6. VERIFICA RECEPIMENTO DEI CRITERI ED INDIRIZZI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)

La legge regionale 31/2014 prevede alla norma transitoria dell'articolo 5, comma 4, fra l'altro, che fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo i Comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della medesima legge, con obbligo di illustrare nella relazione del documento di piano le soluzioni prospettate, nonché la loro idoneità a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole, anche attraverso puntuali comparazioni circa la qualità ambientale, paesaggistica e agricola dei suoli interessati. I Comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della legge regionale n. 12/2005. Si prende atto che la pratica in argomento ricade entro quest'ultimo caso, pertanto ai sensi dell'art. 5 della l.r. 31/2014 e s.m.i il progetto di SUAP comporta un consumo di suolo di circa 25.900 mq che rileva ai soli fini regionali e provinciali e non necessita di essere bilanciato da parte del Comune.

## 7. CONCLUSIONI

Nel premettere che la valutazione di compatibilità rispetto al PTCP concerne l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto di valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, in merito al progetto in esame, in variante al PGT, sulla base delle risultanze istruttorie, si propone **valutazione di compatibilità** con il PTCP nonché di rispetto dei criteri ed indirizzi del PTR integrato, **condizionata al recepimento delle prescrizioni evidenziate in grassetto sottolineato al punto 5.2.3 (Ambiti a rischio - componente geologica) e al punto 5.2.4 (Ambiente biotico e rete ecologica provinciale). Al punto 5.2.1 (Altre autorizzazioni) è richiamata la nota del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio di questa Provincia che, in data 9/10/2024, ha comunicato al Comune di Lograto, per quanto di competenza, gli assensi ambientali che devono essere acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi di approvazione del progetto di SUAP.**

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Responsabile del procedimento

Arch. Marco Pignatario

